

Disabili. A Milano un centro diurno per bambini

Presentato il bilancio dell'attività svolta dall'Officina delle abilità

Milano, 10 marzo 2010 - Due anni di sperimentazione (dal gennaio 2008 al dicembre 2009), 34 bambini di età compresa tra i 4 e gli 11 anni presi in carico, il 65% dei casi associato a disagio sociale, 11 famiglie migranti sulle 34 accolte. Sono questi alcuni dati tra i più significativi dell'Officina delle abilità, il primo centro diurno che aiuta i piccoli con disabilità e le loro famiglie a integrarsi nella vita sociale.

Il centro è stato aperto due anni fa presso la sede dell'Opera Don Guanella di via Mac Mahon 92 ed è in funzione dalle ore 11.30 alle 18.30. L'Officina delle abilità, nata come sperimentazione finanziata dall'Assessorato alla Salute e dalla Fondazione De Agostini e che da gennaio è un servizio accreditato e convenzionato, è curata dall'Associazione L'Abilità Onlus che opera per sviluppare nei bambini con disabilità alcune semplici competenze, come imparare a chiedere informazioni, saper fare piccoli acquisti, comportarsi sui mezzi pubblici, pensare alla propria igiene personale e mangiare in autonomia. L'attività del centro è finalizzata all'incremento dell'autonomia individuale e a rinforzare l'apprendimento (dai percorsi di pregrafismo al potenziamento della letto-scrittura e del calcolo).

Nelle attività sono coinvolte le famiglie attraverso incontri di ascolto dei bisogni e delle difficoltà e la condivisione dei percorsi di abilitazione.

"I risultati raggiunti con questa sperimentazione, che è anche una sfida, sono molto importanti - ha affermato l'assessore alla Salute Giampaolo Landi di Chiavenna -. Si tratta di un progetto innovativo che mira a garantire pari opportunità, accessibilità e assenza di discriminazioni ai bambini con disabilità. Il coinvolgimento sul piano scientifico di importanti aziende ospedaliere, come il Niguarda e il Sacce - ha aggiunto Landi - dà il necessario supporto tecnico professionale per garantire qualità ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi".

"La Fondazione De Agostini ha sostenuto, promesso e finanziato in questi due anni le attività de L'Officina delle abilità, perché fin dall'inizio ha creduto nella bontà di questo progetto e nel valore delle persone che lo hanno proposto e realizzato. Ora, a due anni dall'avvio, siamo felici di condividere la nascita del primo Cdd dedicato ai bambini con disabilità. Un grazie particolare va all'Assessorato alla Salute del Comune di Milano, nella persona dell'assessore Giampaolo Landi di Chiavenna e del Direttore

Generale Marino Proni, che hanno seguito e sostenuto con noi le attività del Centro, luogo di eccellenza per i bambini con disabilità e le loro famiglie - ha dichiarato Roberto Drago, Presidente della Fondazione De Agostini -. Questo progetto si coniuga perfettamente con la nostra missione: il desiderio di impegnarci a favore delle categorie più deboli, bambini e disabili, e fornire concrete risposte ai loro bisogni".

"L'Officina delle abilità rappresenta un esempio di buona prassi in cui i bisogni dei bambini con disabilità e delle loro famiglie diventano un punto di partenza su cui costruire un modello di intervento - ha commentato Laura Borghetto, Presidente dell'associazione L'Abilità Onlus -. Il lavoro non termina qui per la nostra associazione. Vogliamo continuare a perfezionare il metodo di lavoro e arrivare a definire un modello replicabile anche in altri territori. Siamo convinti che il fattore di innovatività del progetto, oltre alla quotidiana prassi di lavoro in rete con la scuola, la neuropsichiatria infantile e i servizi sociali, sia l'attivazione di processi di abilitazione costantemente verificati e monitorati.

Nell'officina si lavora gli uni accanto agli altri, in un unico ingranaggio, crescendo insieme, giorno dopo giorno".

Un importante contributo nella fase di monitoraggio della sperimentazione è stato dato dalla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà sociale della Regione e dall'ASL di Milano.

Redazione